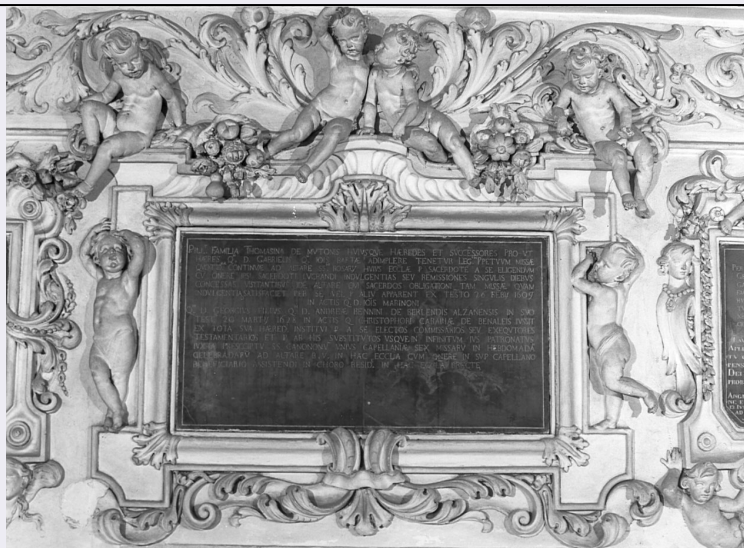


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00155507

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione lapide documentaria

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia BG

PVCC - Comune Alzano Lombardo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo fine

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1690

DTSV - Validità ca.

DTSF - A	1699
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Sala Gerolamo
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1651-1695
AUTH - Sigla per citazione	00000724
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	80
MISL - Larghezza	100
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1823/ 1833
RSTN - Nome operatore	Giuseppe Borghi
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1882/ 1893
RSTN - Nome operatore	Francesco Fiorina di Ranica
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Grande lapide nera rettangolare con scritte ip maiusole dorate, racchiusa da una cornice in stucco con listelli e sponde modanate e ornati: di foglie d'acanto; due putti in piedi ai lati, altri quattro seduti sulla cimasa, divisi da mazzi di fiori e frutta. Dietro di essi si sviluppa un cespito di foglie di acanto da cui si dipartono larghi girali.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a solchi
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	centrale
	P. ILL.A FAMILIA THOMASINA DE MUTONI HUISQUE HAEREDES ET SUCCESSORES PRO UT / HAERES Q.M D.

ISRI - Trascrizione

GABRIELIS Q.M JÒIS BAPT. ADIMPLERE TENETUR LEG.UM PERPETUUM MISSAE / QUOTIAE CONTINUAE AD ALTARE SS. ROSARI I / HUIUS ECCLAE P.SACERDOTEAE SE ELIGENDUM / CUM ONERE IPSI SACERDOTI LUCRANDI INDULGENTIAS / SEU REMISSIONES SINGULIS DIEBUS / CONCESSAS VISITANTIBUS ID. ALTARE QUI SACERDOS OBLIGATIONI TAM MISSAE QUAM INDULGENTIARUM SATISFACIET PER SE VEL PER ALIUM APPARENT EX TEST. 26 FEBR. 1609 IN ACTIS Q.M D. JOIS MARINONI. QM. D. GEORGIUS FILIUS Q.M D. ANDRAE BENIGNI DE BURLENDIS ALZANENSIS IN SUO TEST:O 20 MARTII 1628 IN ACTIS Q.M CHRISTOPHORI CARARIAE DE BENALEIS IUSSIT EX TOTA SUA HAERED. INSTITUI PER A SE ELECTOS COMMISSARIOS SEU EXECUTORES TESTAMENTARIOS ET PER AB HIS SUBSTITUTOS USQUE IN INFINITUM JUS PATRONATUS JUXTA PERSCRIPTUM SS. CANONONUM UNIUS CAPELLANIAE SEX MISSARUM IN HEBDOMADA CELEBRANDARUM AD ALTARE B.V. IN HAC ECCLA CUM ONERE IN SUPER CAPELLANO BENEFICIARIO ASSISTENDI IN CHORO RESI

NSC - Notizie storico-critiche

Nella lapide sono scritti legati testamentari donati da famiglie alzanesi per la celebrazione di messe all'altare del SS.Rosario (26 febbraio 1609 e 20 marzo 1628). La ricca cornice in stucco popolata da ben sei graziosissimi putti è da attribuirsi allo stuccatore che ha lavorato nella seconda sagrestia, cioè Gerolamo Sala, figlio e continuatore del padre Giovan Angelo, morto verso il 1688. Tutti gli storici alzanesi (Bassi, Bongiani, Fornoni, Patelli, Mandelli) scrivono che gli stucchi della terza sagrestia sono opera del Sala, non facendo differenza tra padre e figlio, in quanto di quest'ultimo non se ne conosceva nemmeno l'esistenza. Ora, basandoci sui dati cronologici e su dirette analisi formali, è certa la presenza di Gerolamo nella 2° e,3° sagrestia; confrontando gli stucchi della parete est della 3° con quelli delle navate e della parete d'ingresso della 1° sagrestia, ci rendiamo conto che Gerolamo, figlio ed erede della bottega paterna, pur continuando a rimanere fedele alle invenzioni decorative e ai disegni di Giovan Angelo, ha saputo rinnovarli, interpretandoli con una personalissima grazia e freschezza. Nella terza sagrestia, quando scrivo queste schede, non sono ancora iniziati i restauri globali di cui hanno goduto le altre due tra il 1992-93, quindi gli stucchi si presentano ancora anneriti da polvere e sporcizia e appesantiti da ripetute antiche sbiancature.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MI 074468/SB

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTF - Tipo**

visita pastorale

FNTD - Data

1865

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro
FNTA - Autore	Bongiani G.
FNTD - Data	1898
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bassi E.
BIBD - Anno di edizione	1822
BIBH - Sigla per citazione	00001698
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fornoni
BIBD - Anno di edizione	1913
BIBH - Sigla per citazione	00001691
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Patelli
BIBD - Anno di edizione	1959
BIBH - Sigla per citazione	00001695
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1993
CMPN - Nome	Giacomelli Vedovello G.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Polo G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Polo G.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)